

PIETRO LEOPOLDO SRL - IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEI GIUDICI N. 3 FIRENZE FI
Codice Fiscale	05787000487
Numero Rea	FI FI-575382
P.I.	05787000487
Capitale Sociale Euro	14.700.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE
Paese della capogruppo	FIRENZE-ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.899.661	23.574.591
II - Immobilizzazioni materiali	19.071.665	19.635.478
Totale immobilizzazioni (B)	41.971.326	43.210.069
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	922.141	1.194.313
Totale crediti	922.141	1.194.313
IV - Disponibilità liquide	4.387.777	5.668.574
Totale attivo circolante (C)	5.309.918	6.862.887
D) Ratei e risconti	19.580	15.437
Totale attivo	47.300.824	50.088.393
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.700.000	14.700.000
IV - Riserva legale	52.027	52.027
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.299.083)	(2.262.337)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.385.551)	(1.036.746)
Totale patrimonio netto	6.067.392	11.452.944
B) Fondi per rischi e oneri	4.130.694	1.225.934
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.141	7.329
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.771.905	2.080.493
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.318.249	35.318.249
Totale debiti	37.090.154	37.398.742
E) Ratei e risconti	2.443	3.444
Totale passivo	47.300.824	50.088.393

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.000	552.645
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.621	34.964
Totale altri ricavi e proventi	7.621	34.964
Totale valore della produzione	88.621	587.609
B) Costi della produzione		
7) per servizi	220.523	212.619
8) per godimento di beni di terzi	4.617	5.546
9) per il personale		
a) salari e stipendi	25.379	30.396
b) oneri sociali	7.682	9.482
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.819	2.152
c) trattamento di fine rapporto	1.819	2.152
Totale costi per il personale	34.880	42.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.043.025	1.078.196
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	465.434	463.029
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	610.333	615.167
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.967.258	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.043.025	1.078.196
12) accantonamenti per rischi	818.009	-
14) oneri diversi di gestione	205.751	179.344
Totale costi della produzione	5.326.805	1.517.735
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.238.184)	(930.126)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	52.633	93.380
Totale proventi diversi dai precedenti	52.633	93.380
Totale altri proventi finanziari	52.633	93.380
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	200.000	200.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	200.000	200.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(147.367)	(106.620)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.385.551)	(1.036.746)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.385.551)	(1.036.746)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia una perdita di esercizio di euro 5.385.551 dopo aver imputato quote di ammortamento e svalutazioni per € 4.043.025.

Con atto del Notaio dr. Vincenzo Gunnella, in Firenze, rep. N. 49517 racc. n. 24576 del giorno 8 Maggio 2018, la società è stata posta in liquidazione. Lo scioglimento è stato iscritto al Registro delle Imprese in data 01/06/2018.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della fase di liquidazione della società. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si segnala che non sono stati rilevati errori commessi in precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale in deroga al principio del costo ammortizzato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di usufrutto	Sulla base della durata residua dello stesso
Spese di manutenzione straordinaria	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e lo stesso non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti non sono state ammortizzate. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si è proceduto ad effettuare la svalutazione del valore restante dell'usufrutto per la sede della CCIAA a seguito della perizia richiesta in funzione della retrocessione dell'usufrutto al concedente socio unico Camera di Commercio di Firenze.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito.

Qui di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali.:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Hardware e macchine da ufficio	20%
Mobili e arredi	12%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento all'immobile "Logge del Grano" è stato riqualificato il fondo di ammortamento area, accantonato al 31/12/2005, nel rispetto dei nuovi principi contabili (OIC 16) come fondo di ripristino ambientale iscritto in bilancio nella voce B.3 del Passivo dello Stato patrimoniale "Fondo rischi e oneri" per € 987.856.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	26.858.437	25.496.047	52.354.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.283.846	5.860.569	9.144.415
Valore di bilancio	23.574.591	19.635.478	43.210.069
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.757.761	46.520	2.804.281
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	262.716	76.194	338.910
Ammortamento dell'esercizio	465.434	610.333	1.075.767
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	2.967.258	-	2.967.258
Totale variazioni	(937.647)	(640.007)	(1.577.654)
Valore di fine esercizio			
Costo	29.353.482	25.466.373	54.819.855
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.486.563	6.394.708	9.881.271
Svalutazioni	2.967.258	-	2.967.258
Valore di bilancio	22.899.661	19.071.665	41.971.326

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente ai lavori di ristrutturazione e restauro del cantiere della sede storica della Camera di Commercio sito in Piazza dei Giudici.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, sono così composti:

- Crediti v/clienti per € 132.851, relativi a canoni di locazione fatturati e rimborsi da fatturare ai locatari, non ancora incassati al 31/12/2018;
- Crediti tributari per € 785.801, sono rappresentati dal credito IRAP pari a € 10.365, dal credito IRES pari a € 40.378 e dal credito IVA pari ad € 735.058;
- Crediti commerciali v/controllore pari a € 3.468, sono interamente rappresentati dai rimborsi per oneri di gestione anticipati dalla Società.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate da liquidità nella cassa contanti, oltre che da liquidità in depositi bancari sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

L'OIC n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto, che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto.

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

Di seguito viene esposto un prospetto riepilogativo contenente le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile sulle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, oltre al prospetto relativo alle disponibilità e distribuibilità delle riserve..

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale sociale	14.700.000	-	-	-	-	14.700.000	-	-
Totale	14.700.000	-	-	-	-	14.700.000	-	-
Riserva legale	52.027	-	-	-	-	52.027	-	-
Totale	52.027	-	-	-	-	52.027	-	-
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	1-	-	-	-	1-	1-	-
Totale	-	1-	-	-	-	1-	1-	-
Perdita portata a nuovo	2.262.337-	1.036.746-	-	-	-	3.299.083-	1.036.746-	46
Totale	2.262.337-	1.036.746-	-	-	-	3.299.083-	1.036.746-	
Perdita d'esercizio	1.036.746-	4.348.805-	-	-	-	5.385.551-	4.348.805-	419
Totale	1.036.746-	4.348.805-	-	-	-	5.385.551-	4.348.805-	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Composizione del Capitale sociale

Qui di seguito si elenca la composizione del capitale sociale:

Saldo finale del capitale sociale al 31/12/2018	14.700.000
Capitale sociale sottoscritto e versato	14.700.000

In merito alla distribuibilità delle riserve:

- non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie;
- non vi è riserva per utili netti su cambi;
- non vi è riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio;
- non vi è riserva da deroga ex comma 4 dell'art.2423 c.c..

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella. Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale	14.700.000	Capitale				
Riserva legale	52.027	Utili	B			

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. Risultano iscritti per € 37.090.154 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 308.588.

Finanziamenti effettuati dal socio unico

Alla data di chiusura dell'esercizio tra le passività dello Stato patrimoniale risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti da questi concessi alla società per Euro 35.280.608 per i quali non è prevista una clausola espressa di postergazione rispetto alla soddisfazione degli altri creditori e € 37.641 per i quali opera la clausola di postergazione.

Complessivamente i debiti verso controllante esigibili oltre l'esercizio successivo per € 35.318.249, risultano pari allo scorso esercizio e sono rappresentati quanto ad € 10.000.000 dal prestito chirografo fruttifero erogato dal socio unico CCIAA nell'anno 2012, quanto ad € 25.280.608 dal finanziamento soci infruttifero erogato dal socio unico CCIAA nell'anno 2016, rimborsabile in un'unica soluzione al momento dello scioglimento della società

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	37.090.154	37.090.154

Analisi degli altri debiti scadenti entro l'esercizio

In particolare i debiti scadenti nell'esercizio sono i seguenti:

- debiti verso fornitori per € 457.480, sensibilmente ridotti rispetto all'esercizio precedente di € 506.533, sono al lordo di fatture da ricevere per € 356.791;
- debiti verso controllante esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 1.213.699 e sono rappresentati principalmente dagli interessi di preammortamento del prestito chirografo, erogato nell'anno 2012 dal socio unico;
- debiti tributari presentano un saldo debitore per € 5.612, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 2.360, e sono rappresentati dalle ritenute praticate ai professionisti e collaboratori da versare pari a € 4.900, e dalle ritenute a terzi da versare per € 712.
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 1.961, sono rappresentati da oneri maturati su stipendi a dipendenti;
- altri debiti per € 93.153, rappresentati da rimborsi da liquidare a terzi ed altre spettanze del personale, di competenza dell'esercizio in commento, da depositi cauzionali passivi e dall'importo della concessione del suolo pubblico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

InserisciTesto

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Come indicato in precedenza si ricorda che la società è stata messa in liquidazione con atto del Notaio dr Vincenzo Gunnella in data 8 maggio 2018.

Lo scioglimento è stato iscritto al Registro delle Imprese in data 01/06/2018. Ai soli fini della chiarezza, e per agevolare la comprensione dei dati esposti in bilancio, di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo di conto economico che tiene conto del periodo ante liquidazione, dal 01/01/2018 al 31/05/2018. Infatti nel rispetto della normativa fiscale l'esercizio 2018 è stato suddiviso in due periodi, determinati proprio dalla stessa procedura di messa in liquidazione. Il prospetto vuole essere solo un elemento di raccordo che permette di far riconciliare la normativa fiscale (che scinde l'esercizio in due fasi, ante e post liquidazione) con quella civilistica (in base alla quale esiste un unico bilancio chiuso al 31/12/2018).

	Ante - liquidazione	Post- liquidazione	Esercizio 2018
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.750	47.250	81.000
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio			
altri	4.839	2.782	7.621
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>4.839</i>	<i>2.782</i>	<i>7.621</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>38.589</i>	<i>50.032</i>	<i>88.621</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi	100.050	120.475	220.523
8) per godimento di beni di terzi	4.617		4.617
9) per il personale			
a) salari e stipendi	10.229	15.149	25.378
b) oneri sociali	3.061	4.620	7.681
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	626	1.193	1.819
c) trattamento di fine rapporto	626	1.193	1.819
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>13.917</i>	<i>20.963</i>	<i>34.880</i>
10) ammortamenti e svalutazioni			
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	448.236	3.594.789	4.043.025
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	193.931	271.503	465.434
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	254.305	356.028	610.333
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		2.967.258	2.967.258
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide			
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>448.236</i>	<i>3.594.789</i>	<i>4.043.025</i>
12) accantonamenti per rischi		818.009	818.009
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	89.666	116.087	205.753
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>656.484</i>	<i>4.670.321</i>	<i>5.326.805</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(617.895)	(4.620.289)	(5.238.184)
C) Proventi e oneri finanziari			

d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	24.260	28.373	52.633
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>24.260</i>	<i>28.373</i>	<i>52.633</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>24.260</i>	<i>28.373</i>	<i>52.633</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	83.000	116.667	200.000
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>83.000</i>	<i>116.667</i>	<i>200.000</i>
17-bis) utili e perdite su cambi			
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(59.073)</i>	<i>(88.294)</i>	<i>(147.367)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie			
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>			
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(679.968)	(4.708.583)	(5.388.551)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(676.968)	(4.708.583)	(5.385.551)

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio che inizia dal 01/01/2018 e termina al 31.12.2018 rileva una perdita pari ad € 5.385.551.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione, pari a € 88.621, risulta diminuito di € 498.988 rispetto all'esercizio precedente, ed è composto dai ricavi per contratti di locazione per € 81.000 relativi ai canoni di locazione come di seguito dettagliato:

Locazioni locali CCIAA	51.000
Locazione Laboratorio Analytical	30.000
Totale	81.000

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

I proventi e oneri finanziari presentano un saldo negativo pari ad € 147.367 che risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente di € 40.747. La voce è composta dal saldo netto tra gli interessi passivi verso il socio unico CCIAA di Firenze pari ad € 200.000 per interessi passivi relativi al preammortamento del prestito chirografo maturati nell'anno; e gli interessi attivi sui conti correnti bancari per € 52.633.'

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si segnala che nell'esercizio 2018 non sono state rilevate imposte da contabilizzare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società nel corso dell'esercizio ha deliberato compensi per l'amministratore delegato con compiti tecnici per un importo complessivo di € 22.043, mentre gli altri Consiglieri, ivi compreso il Presidente, ora liquidatore, prestano la loro opera gratuitamente.

Al Sindaco Unico con compiti di controllo contabile è maturato un compenso pari ad € 15.600.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.043	15.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'introduzione dei nuovi OIC i conti d'ordine non sono più rilevati nello schema di bilancio. Si segnala comunque il contenzioso instaurato contro il Comune di Firenze per la richiesta di COSAP che la Società ritiene illegittima. Qualora nella fase contenziosa, la Società fosse soccombente il rischio a cui la stessa sarebbe sottoposta oltre all'occupazione del suolo pubblico, prudenzialmente stanziata in bilancio, consiste in sanzioni per complessive € 480.000 circa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con la controllante e con parti correlate concernenti principalmente la locazione degli immobili per le quali sono state applicate condizioni correnti di mercato. In particolare le operazioni commerciali intercorse con la controllante e con le parti correlate riguardano la locazione a CCIAA per € 51.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile in quanto la società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato,

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento dell'unico socio CCIAA di Firenze.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017
B) Immobilizzazioni	-	77.898.000
C) Attivo circolante	-	82.379.187
D) Ratei e risconti attivi	-	300
Totale attivo	-	160.277.487
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	124.394.820
Riserve	-	4.215.531
Utile (perdita) dell'esercizio	-	752.850
Totale patrimonio netto	-	129.363.201
B) Fondi per rischi e oneri	-	12.120.309
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	7.920.467
D) Debiti	-	10.001.791
E) Ratei e risconti passivi	-	871.719
Totale passivo	-	160.277.487

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017
A) Valore della produzione	-	18.554.555
B) Costi della produzione	-	20.503.781
C) Proventi e oneri finanziari	-	635.659
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	2.118.917
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	52.500
Utile (perdita) dell'esercizio	-	752.850

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Il presente punto della Nota integrativa non è pertinente in quanto la società non è una cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Il presente punto della Nota integrativa non è pertinente in quanto la società non è una startup né una PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio non è stata interessata da suddette situazioni.

Si rileva che la perdita d'esercizio supera di oltre 1/3 il capitale della società, ma in considerazione del fatto che la società è già in stato di liquidazione, ed alla luce di quanto sopra esposto, il liquidatore Vi propone di riportare a nuovo la perdita iscrivendola sotto la voce "Perdite esercizi precedenti".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabile Socio,

nel confermare che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il bilancio al 31/12/2018 così come sottoposto alla vostra attenzione che chiude con una perdita di esercizio pari a 5.385.551.

Alla luce di quanto sopra esposto, il liquidatore Vi propone di iscrivere la perdita d'esercizio sotto la voce "Perdite esercizi precedenti".

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Firenze, 15 Marzo 2019

D.ssa Rita Pelagotti - liquidatore

